



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte-Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(ai sensi dell'art 17, comma 1, lettera a e dell'art. 28 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)

ALLEGATO N° 21

(modello in bianco per D.U.V.R.I.)

Cava de' Tirreni (SA), li 25 ottobre 2024

Il Datore di lavoro (dott.ssa Franca MASI) _____

Aggiornamento a cura del R.S.P.P. in data ottobre 2024



D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26, comma 3, D.Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.

1. INTRODUZIONE.....	1
2. GENERALITÀ '.....	2
3. UBICAZIONE DELLE STRUTTURE.....	3
4. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	3
6. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE.....	7
7. NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'A'I'I'IVITÀ.....	8
8. ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA O DAL LAVORATORE AUTONOMO.....	10

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è relativo all'affidamento del servizio di pulizia degli ambienti di seguito specificati:

.....
.....
.....
.....

Il servizio è articolato come di seguito descritto:

- pulizia giornaliera e periodica dei locali di cui si compone l'attività;
- pulizie straordinarie.

Il servizio comprende:

- L'effettuazione delle operazioni di pulizia dei pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, di scale, di parti non in vista, di serrande ed imposte varie, di corpi di porte e sona-porte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, di infissi e serramenti interni ed esterni, di vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi ubicazione, di divisori fissi e mobili, di portarifiuti, di elementi igienico – sanitari, di targhe, di davanzali (interni ed esterni), di finestre o di porte-finestre (interne ed esterne), di radiatori ed altri scaldanti, di apparecchi telefonici, di tutto il materiale di arredamento;
- la raccolta e la movimentazione dei contenitori con i rifiuti assimilati agli urbani, la loro movimentazione dalle strutture ai siti di accumulo temporaneo interni o esterni alle strutture stesse;
- il posizionamento, negli appositi dispensatori della carta igienica, dei saponi liquidi, della carta per asciugamani, ecc.

Il contratto ha durata di (.....), naturali consecutivi e continui, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.



2. GENERALITÀ'

Istituzione scolastica: Istituto d'Istruzione Superiore "Della Corte - Vanvitelli" (Istituto Tecnico Commerciale - Istituto Tecnico Industriale - Istituto Tecnico per Geometri)

Indirizzo Sede centrale:

via Prolungamento Marconi c.a.p. 84013 Cava de' Tirreni (SA)

Tipologia attività: Educativo/Formativa

Partita IVA Codice Fiscale: 95146410659

Telefoni, Fax e Mail:

telefono/fax: 089463407 - e-mail: sais066006@istruzione.it - PEC: sais066006@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro: dott.ssa Franca Masi

Funzione in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetti del Contratto

Datore di Lavoro	Prof.ssa Franca MASI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Dott. ing. Ferdinando Angrisani
Medico competente	Dott. Mario Paolillo
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Prof. Michelangelo Oliano

Personale di riferimento		
Funzione	Nominativo	telefono
Referente del contratto	Prof.ssa Franca MASI	
Addetti antincendio	Domenico Bozzi Lucio Giordano Ettore Mongiello Alfonso Marrazzo Carlo Casaburi Antonio Saurro Gennaro Memoli Amalia Milione Anna Paola Trapanese Gerardo Viscito Adelina Caiazza Sabatino Santaniello Giuseppina Ferrara	
Addetti al primo soccorso	Ferdinando Angrisani Ivana Pascale Maria Botta Lucio Giordano Domenico Bozzi Paola D'Elia Alfonso Marrazzo Carlo Casaburi Antonio Saurro Gennaro Memoli Amalia Milione Anna Paola Trapanese	

via Prolungamento Marconi 84013 Cava de' Tirreni (Sa)

tel fax: 089463407 www.dellacortevanvitelli.gov.it

sais066006@istruzione.it sais066006@pec.istruzione.it

codice mecc: SAIS066006 codice fiscale: 95146410659



	Gerardo Viscito Adelina Caiazza Sabatino Santaniello Giuseppina Ferrara Chiara Gambaro	
--	--	--

3. UBICAZIONE DELLE STRUTTURE

I locali oggetto dei lavori di pulizia sono ubicati all'interno del plesso scolastico sopra specificato.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di pulizia, eseguite presso i locali del plesso dell'Istituto sopra specificato, sono da ritenersi prevalentemente a carattere manuale e riguardano tutti gli ambienti lavorativi. Le attività di pulizia sono relative anche alla raccolta dei rifiuti solidi "assimilati agli urbani"; sono esclusi i rifiuti speciali.

Pulizie degli ambienti

Le operazioni principali non richiedono particolari specializzazioni e consistono per lo più in pulizie generali. Le più comuni sono:

1. pulizia dei pavimenti;
2. pulizia dei vari;
3. pulizia dei servizi igienici
4. operazioni di pulizia e di spolvero degli arredi e delle suppellettili;
5. ritiro dei rifiuti solidi.

Sostanze utilizzate

La maggior parte delle sostanze utilizzate per la pulizia (prodotti detergenti, disincrostanti, disinfettanti, spray antipolvere, ecc.) rientra tra quelle considerate pericolose.

L'azione più comune che le stesse sostanze possono esercitare è quella irritante, da contatto o allergica, sulla pelle dei lavoratori e/o sulle mucose o sugli occhi.

È fondamentale che le stesse sostanze non siano né reattive né tossiche né corrosive.

Si raccomanda comunque l'utilizzo dei guanti, delle mascherine e delle scarpe antiscivolo; grande attenzione deve essere posta, inoltre, nelle operazioni di travaso che devono essere effettuate solo se strettamente necessarie.

E fatto assoluto divieto di utilizzare cere per pavimenti, possibili fonti di scivolamento.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI

In linea di massima, per la figura professionale dell'addetto alle pulizie si presentano rischi di ordine generale, legati ad operazioni di pulizia di ambienti generici e rischi specifici di ordine fisico, chimico, biologico, collegati agli ambienti dove si svolgono tali operazioni.

Mansione	Attività svolta	Rischi
Addetti alle pulizie	Pulizia degli ambienti	- Rischio per infortunio (scivolamenti, uni, impatti, compressioni, ecc.) - Rischi connessi all'uso di sostanze chimiche e relative soluzioni - Rischio da inalazione di polveri - Rischio da esposizione ad agenti infettivi



		- Rischi da microclima - Rischi per- stress lavoro - correlato
--	--	---

Rischio per infortunio

In questo settore si registra una frequenza notevole di infortuni ma con danni di solito non particolarmente gravi, causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza.

I rischi per infortunio più frequenti sono:

1. Cadute non conseguenti distorsioni o fratture
Sono spesso causate da sostanze scivolose utilizzate nelle operazioni di lavaggio pavimento o arredi ma possono avvenire anche in concomitanza di operazioni di pulizia di parti ubicate ad una certa altezza (ad esempio lavaggio di vetri e pareti finistrate, etc).
2. Folgorazioni elettriche ed incendio
Questi rischi sono legati all'utilizzo di acqua in prossimità di parti elettriche.
3. Tagli con conseguenti ferite ed eventuali infezioni
Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi per la presenza accidentale di materiale tagliente o anche alle operazioni di pulizia di arredi a causa della presenza di parti sporgenti.
4. Caduta di pesi
Sono spesso collegate alle operazioni di spolvero di oggetti posti in posizione elevata ed in equilibrio precario.
5. Movimentazione dei carichi pesanti, con conseguenti strappi muscolari. ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

Soluzioni

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione per far sì che i lavoratori siano in grado di conoscere ed utilizzare correttamente gli strumenti e i materiali di lavoro, nonché i necessari d.p.i. (dispositivi di protezione individuale).

Solo un'azione del genere - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e conseguenti comportamenti non sicuri.

Oltre a questo, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono:

1. uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente;
2. uso di scarpe antiscivolo e antinfortunistiche chiuse, di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa;
3. uso di cinture e imbracature di sicurezza per l'eventuale pulizia dei vetri o di luoghi elevati. E comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manuali da terra (impalcato e/o piattaforma anche a noleggio, prolunghe che consentano di pulire parti poste ad una quota elevata, mantenendo i piedi ben saldi al suolo); è interdetto al personale l'utilizzo di qualsivoglia tipologia di scala o altri mezzi, anche arredi o davanzali per effettuare la pulizia di superficie poste ad un'altezza non raggiungibile in condizioni ordinarie e senza l'utilizzo di idonee attrezzature.
4. uso dei d.p.i., in particolare dei guanti. per evitare tagli e delle mascherine antipolvere e anti vapori;
5. uso e regolare ed accurata manutenzione di apparecchiature ed impianti elettrici a norma CEE, dotati di dichiarazione di conformità Vanno evitati i cavi volanti che devono essere raccolti in spirali "raccolgi cavo" onde evitare inciampi;
6. uso di impianti "salvavita" e a "doppio isolamento";



7. abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare i loro surriscaldamento;
8. abitudine ad evitare comportamenti a rischio, come il gettare mozziconi accesi di sigarette nel cestino dei rifiuti o oggetti taglienti;
9. organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda cioè pause negli orari. rotazione nelle mansioni, riduzione dei carichi, dei percorsi e della frequenza spostamenti;
10. segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi presenti.

Uso di sostanze chimiche

Gran parte dei prodotti utilizzati per pulizia degli ambienti rientrano tra le sostanze nocive. I rischi più frequenti riguardano l'apparato cutaneo.

Le malattie della pelle più comuni sono:

1. *Dermatiti irritative* (bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi)
Sono spesso provocate da:
 - a) contatto con sostanze detergenti, che asportano lo strato superficiale protettivo idrolipidico indebolendo le difese naturali della pelle (come il sapone) o da sostanze che sono direttamente irritanti;
 - b) per immersione prolungata nell'acqua
2. *Dermatiti allergiche da contatto*
Sono provocate prevalentemente dal contatto con:
 - a) metalli (nichel, cromo, cobalto);
 - b) additivi della gomma spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma
 - c) principi attivi o additivi contenuti nei detergenti, nei disinfettanti o nei profumi.
3. *Altri danni comuni*
 - a) infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite, ecc.);
 - b) intossicazioni per ingestioni accidentali;
 - c) cefalea

Soluzioni

Le principali indicazioni preventive per questo genere di rischi sono:

- azione di informazione e formazione per farsi che i lavoratori siano in grado di conoscere ed utilizzare le sostanze chimiche ed i loro effetti a breve, medio e lungo termine;
- informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi presunti;
- attenta lettura e rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette e nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- dotazione ed uso, con relativo addestramento, dei d.p.i. (dispositivi di protezione individuale): esempio guanti monouso o mascherine;
- effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli addetti alla manipolazione ed all'uso di sostanze contenute nei prodotti di pulizia;
- prove allergometriche;
- lavaggio immediato ed abbondante in caso di contatto accidentale;
- buona aerazione degli ambienti di lavoro;
- accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro;



- eliminazione dei vestiti impregnati eventualmente di prodotti nocivi e sistemazione degli stessi in appositi contenitori;
- attenzione ai travasi: è preferibile evitarli, se possibile;
- chiusura dei contenitori con tappi;
- attenzione ad evitare l'utilizzo di bottiglie, destinate di solito ad altri usi, specie se alimentari, per il contenimento di sostanze utilizzate per la
- pulizia degli ambienti;
- rispetto del divieto di non fumare per evitare rischi d'incendio, essendo i prodotti spesso infiammabili.

Polveri

La provenienza può essere varia: dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte da condizionatori difettosi o trascinati nella manutenzione.

I danni più frequenti sono: infiammazioni o agli occhi e all'apparato respiratorio: asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici.

Soluzioni

È prioritaria un'azione di informazione e formazione per far sì che i lavoratori siano in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi alle polveri.

Le principali indicazioni preventive, oltre alla suddetta, sono:

- uso di aspirapolveri;
- asportazione manuale delle polveri con stracci umidi;
- uso di d.p.i. (dispositivi individuali di protezione), quando necessario, in particolare delle mascherine filtranti;
- accurata manutenzione degli impianti di condizionamento e ventilazione

Esposizione ad agenti infettivi

Sono presenti soprattutto nell'ambito sanitario. Le infezioni più comuni sono l'epatite B e C, il tetano, la tubercolosi, l'AIDS.

Soluzioni

Questo genere di rischi è prevalente negli ambienti sanitari ma si ritrova anche in ambienti diversi. Prioritaria è un'azione di informazione e formazione per far sì che i lavoratori siano in grado di conoscere i rischi connessi agli agenti infettivi e di usare i d.p.i.

Le principali azioni preventive da mettere in atto sono:

- segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi biologici;
- vaccinazione, in particolare contro l'epatite B ed il tetano;
- evitare i contatti con sangue e materiale infetto. Si devono usare, pertanto, guanti antinfortunistici e contenitori adatti per i rifiuti al fine di evitare il contagio dell'epatite C e dell'AIDS;
- accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti;
- informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- effettuazione, quando è previsto, di visite mediche periodiche obbligatorie per i lavoratori più esposti.
- prove allergometriche;



- eliminazione dei vestiti infettati in appositi contenitori.

Microclima

I rischi di questo tipo si presentano quando le pulizie sono effettuate in orari in cui gli impianti di riscaldamento o condizionamento sono spenti, quando si passa continuamente da un ambiente caldo ad uno freddo o viceversa oppure quando il tasso di umidità dell'aria è inferiore o superiore al 40 - 60 %.

I danni più comuni sono naturalmente le malattie dell'apparato respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti, ecc.), ma anche dolori muscolo - scheletrici.

Soluzioni

È un'azione di informazione e formazione per rendere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi al microclima.

Le principali indicazioni preventive riguardano:

- uso di inórumenti da lavoro adeguati alle condizioni climatiche;
- uso di sistemi di riscaldamento, di ventilazione o di condizionamento dotati di automatismi che controllino il tasso di umidità dell'aria
- effettuazione di verifiche periodiche e regolare manutenzione degli con particolare attenzione alla pulizia dei filtri;
- rispetto di alcuni parametri microclimatici:
 - numero adeguato di ricambi d'aria;
 - temperatura interna invernale oscillante tra 18°- 20° C;
 - umidità relativa invernale compresa tra 40 - 60 %;
 - temperatura interna estiva inferiore all'esternn di non più 7 °C;
 - umidità relativa estiva compresa tra 40 - 50 %;
 - velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec.

Stress

Spesso le pulizie sono effettuate in orari poco agevoli al fine di evitare sovrapposizioni con le lavorazioni che si svolgono negli ambienti da pulire. Le conseguenze negative possono riguardare sia la vita sociale di tali lavoratori sia i rischi legati all'isolamento in caso di pericolo o di bisogno di aiuto . I danni più comuni sono l'insonnia e i problemi all'apparato gastroenterico.

Soluzioni

Il Datore di Lavoro deve intervenire opportunamente sull'organizzazione del lavoro, mirata alla riduzione dei rischi, con particolare attenzione alle rotazioni ed agli orari di lavoro.

6. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti " (Determinazione di Vigilanza n 3 del 05 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare, inoltre, che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta o il lavoratore autonomo, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al presente D.U.V.R.I.

Nel caso in oggetto le lavorazioni di pulizia si svolgono in orario non lavorativo e comunque quando non vi è la presenza degli alunni, dunque non sono presenti rischi da interferenza tra i dipendenti della committenza e i lavoratori dell'impresa di pulizia o il lavoratore autonomo.

7. NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'A'I'I'IVITÂ

Stando a quanto previsto dall'art_ 26 D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81 e smi., si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte estranee o i lavoratori autonomi che operano all'interno della realtà lavorativa oggetto del contratto hanno l'obbligo di avvertire preventivamente il Datore di Lavoro se vi sono modifiche inerenti ai turni di lavoro delle pulizie al fine di coordinare lo svolgimento delle operazioni in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate dall'Istituzione scolastica:

1. è vietato fumare;
2. è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
3. è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori;
4. è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
5. è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono, perciò, compromettere anche la sicurezza di altre persone;
6. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
8. il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture o i lavoratori autonomi devono essere muniti ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure di emergenza adottate

La ditta o il lavoratore autonomo dichiara di avere preso visione del Documento di Valutazione Dei Rischi dell'Istituto, inclusi avvisi e allegati, con particolare riferimento alle misure e alle procedure di sicurezza e di emergenza e dichiara di non avere riserve in merito, di impegnarsi a rispettare ed attenersi a tutto quanto disposto dallo stesso.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

L'attività dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- ubicazione delle cassette di pronto soccorso;
- ubicazione dei quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

I numeri di telefono per attivare i soccorsi esterni sono:



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

ENTE PREPOSTO CONTATTO	ENTE PREPOSTO CONTATTO
Vigili del Fuoco (V.V.F.)	Vigili del Fuoco (V.V.F.)
Carabinieri	Carabinieri
Polizia	Polizia
Pronto soccorso	Pronto soccorso

Cava de' Tirreni,

Il Datore di Lavoro Committente
(dott.ssa Franca Masi)

Per presa visione ed accettazione:
(la ditta o il lavoratore autonomo)



8. ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA O DAL LAVORATORE AUTONOMO

Ragione sociale	Ragione sociale
Sede legale	Sede legale
Partita IVA	Partita IVA
Attività svolte Attività di pulizia degli ambienti lavorativi per i plessi di:	Attività svolte Attività di pulizia degli ambienti lavorativi per i plessi di:
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P .P .)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	
Addetti antincendio (presenti durante i lavori)	
Addetti al primo soccorso (presenti durante i lavori)	
Responsabile delle attività	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella prima parte del D.U.V.R.I.)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare schede di sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella prima parte del D.U.V.R.I.)	
Note	

Cava de' Tirreni,

La Ditta o il Lavoratore Autonomo



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(da allegare alla parte 6 del D.U.V.R.I. solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(art 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/La sottoscritto/a nato il Codice fiscale
residente in via n

munito di documento di identità valido (che si allega in copia) n..... rilasciato da
..... in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale
in via/piazza n..... del comune di partita IVA
n..... codice fiscale

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'rt. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al n e l'INPS di al n (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di del registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto del contratto ;

che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la propria attività

che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;

che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni:

di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui di aver fornito al Committente tutte le necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione Unico dei Rischi Interferenti;



- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente nonché quelle inerenti alle attività oggetto di affidamento

Luogo e data Timbro e firma.....

Si allega alla presente fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs. n. 196/03

Per accettazione:

Luogo e data Timbro e firma.....